



COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA
Provincia di Teramo

Registro Generale n. 177

COPIA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
AREA I – AFFARI GENERALI**

N. 70 DEL 25-11-2019

Oggetto: Affidamento servizi per adeguamento al nuovo Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e nomina DPO - PIERMARINI STUDIO di PIERMARINI Andrea

REGOLARITA' CONTABILE

VISTO:

- per la regolarità contabile della presente determinazione, per l'esecutività della stessa dalla data odierna e per l'attestazione della copertura finanziaria così come previsto dall'art. 151, c. 4 e dall'art. 153, c. 5 del D.Lgs. 267/2000, per la quale è stata impegnata la relativa somma sul capitolo:

“ _____ ” - € **1.500,00**

- per l'avvenuta attribuzione del seguente numero di codice CIG: **ZA12ACF92B**
Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO: CARDAMONE GIUSEPPE

___ ATTESTATO DI ESECUTIVITA

La presente determinazione è esecutiva ai sensi dell'art. 151, c. 4, del D.Lgs. 267/2000, con effetto dalla data odierna.

Li _____ .

IL RESPONSABILE SERV. FINANZIARIO
F.TO: CARDAMONE GIUSEPPE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registrata al n. _____ del Registro delle Pubblicazioni

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, della presente determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente www.comune.roccasantamaria.te.it riservata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE
f.to:

UFFICIO RAGIONERIA

Impegno	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____
Liquidazione	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____
Mandato	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____

L'anno **duemiladiciannove** addì **venticinque** del mese di **novembre** nel proprio Ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA I – AFFARI GENERALI

VISTO il Provvedimento Sindacale con il quale sono stati individuati i Responsabili dell'attuazione dei programmi di questo Ente per il corrente anno;

Premesso che:

- il Parlamento Europeo in seduta plenaria, il 14 aprile 2016, ha approvato il Regolamento generale sulla protezione dei dati, Regolamento UE 2016/679, anche noto come GDPR (General Data Protection Regulation), "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" che costituisce, con la Direttiva (UE) 2016/680 del 27 aprile 2016 dello stesso Parlamento europeo e del Consiglio, il c.d. "pacchetto protezione dati personali";
- Il nuovo Regolamento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 14 maggio 2016, è vigente dal 24 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018 in tutti gli Stati membri; tale applicabilità ha il fine di trattare in modo omogeneo il tema della privacy sia nelle aziende private che presso le amministrazioni pubbliche dei diversi Paesi che compongono l'Unione;
- Il predetto Regolamento prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni (ad eccezione delle autorità giudiziarie) dovranno obbligatoriamente adeguarsi entro la data di applicazione e cioè entro il 25 maggio p.v.;

Dato atto che la nuova normativa europea attua un profondo mutamento culturale e, perciò, quanto richiesto agli Stati membri non può limitarsi alla osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, ma deve porsi nella prospettiva di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie;

Considerate le principali novità introdotte dal RGPD, che riguardano in particolare:

- il recepimento del "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni, titolari del trattamento dei dati, di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, stabilendo che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento;
- L'introduzione della responsabilità diretta dei titolari del trattamento in merito al compito di assicurare ed essere in grado di comprovare, il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali;
- La definizione della nuova categoria di dati personali (i c.d. dati sensibili di cui al precedente Codice Privacy);
- L'istituzione della figura obbligatoria del Responsabile della protezione dei dati - "Data Protection Officer" (DPO), incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali negli enti;
- L'introduzione del Registro delle attività del trattamento in forma scritta o anche in formato elettronico, ove sono descritti i trattamenti effettuati e le procedure di sicurezza adottate e che dovrà contenere specifici dati indicati dal RGPD;
- L'obbligo, a carico dell'ente, di effettuare la valutazione di impatto sulla protezione dei dati, prima di procedere al trattamento, soprattutto quando il trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- La reintroduzione dell'obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal D.Lgs. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- Il rafforzamento dei poteri delle Autorità Garanti nazionali e l'inasprimento delle sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento;

Ritenuto di avvalersi - per tutte le attività previste dal Regolamento - di un professionista esterno in possesso dei requisiti previsti per l'espletamento dell'incarico avente ad oggetto le seguenti prestazioni:

- Adeguamento al Regolamento Europeo (UE) 2016/679 dell'organizzazione aziendale;
- Adozione di tutti gli accorgimenti tecnici necessari a garantire la compilazione dei trattamenti, anche sotto il profilo della sicurezza in capo al titolare e responsabile del trattamento dei dati, secondo il Regolamento;
- Procedure atte a costituire uno strumento efficace per il titolare a fronte della responsabilità di rendicontazione o di "accountability";
- Incarico figura DPO;

Visto IL "Progetto di consulenza ed Assistenza in relazione al nuovo Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dati personali" rimesso dallo Studio "PIERMARINI STUDIO" del Dott. Andrea Piermarini – Via Piceno Aprutina 47 - ASCOLI PICENO, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 3284 del 22-11-2019 per l'adeguamento annuale al nuovo regolamento e per la durata di anni 3, , pari ad € 1.500,00 annui esente Iva e dal quale si rilevano riassunte le seguenti principali attività garantite:

- Formazione e-learning;
- Consulenza per il mantenimento;
- Figura del DPO;

Vista la vigente normativa che disciplina la materia dei contratti pubblici ed in particolare:

- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, in materia di aggregazione e centralizzazione della committenza, che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016, che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per servizi di importo inferiore ad € 40.000,00;

Considerato che il costo stimato dei servizi da acquisire è inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ex art.35 del D.Lgs.50/2016;

Ritenuto di acquisire i servizi in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 in considerazione dell'importo stimato della fornitura inferiore ad € 40.000,00 euro, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, pubblicità e trasparenza;

Richiamata inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e l'art. 1 commi 495 e 502 della L. n. 208/2015 circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Accertata la regolarità contributiva del dott. PIERMARINI Andrea – titolare della "PIERMARINI Studio" con

DURC prot. INPS_17822858 - scadenza 27-02-2020 e dell'avvenuta attribuzione del codice CIG;

Vista la Legge n. 296/2006;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto le linee guida ANAC approvate;

DETERMINA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intende integralmente richiamata anche per formarne motivazione ai sensi di legge;
2. di affidare il servizio relativo all'aggiornamento ed adeguamento al nuovo Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali allo studio "PIERMARINI STUDIO" - del Dott. Andrea Piermarini – Via Piceno Aprutina 47 - ASCOLI PICENO – c.f.: PRMNDR88R28A462V, come da proprio progetto presentato ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 3284 del 22-11-2019 per l'adeguamento annuale al nuovo regolamento e per la durata di anni 3 per un importo di € 1.500,00 annui esente Iva e e per le seguenti principali attività garantite:
 - ❖ Formazione e-learning;
 - ❖ Consulenza per il mantenimento;
 - ❖ Figura del DPO;
2. di impegnare, la spesa occorrente per la prima annualità e corrispondente ad € 1.500,00, sul cap. 91 del bilancio corrente esercizio finanziario;
3. di dare atto che:
 - l'affidamento avrà durata triennale e riferito alle annualità 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;

- la nomina del DPO per il periodo di cui sopra avrà luogo con espresso provvedimento;
4. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 5. di dare atto, altresì, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre alla prenotazione di impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi economici diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'albo pretorio e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente www.comune.roccasantamaria.te.it riservata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti ai sensi del D.L. 151 del D.Lgs. 267/2000;

IL RESPONSABILE DELL'AREA

f.to: (Sacchetti Fabrizio)

